

Direttore editoriale
Angiolo Galletti

Redazione
Antonella di Tommaso

Firenze sede regionale
Via Giovanni del Pian
dei Carpinì 98/106

ANAP
TOSCANA



Confartigianato
IMPRESE TOSCANA

- N°31 -

www.anap.it/mini-sito/toscana/home | anaptoscana@confartigianato.toscana.it

Salute e sicurezza per una terza età attiva



La sfida di una Toscana che non lascia indietro nessuno

La Toscana è una terra che ha sempre messo al centro le persone, ma oggi questa vocazione deve tradursi in scelte ancora più coraggiose.

La sanità, la cura degli anziani, i servizi alla non autosufficienza e la sicurezza sociale rappresentano i pilastri su cui poggia la qualità della vita delle nostre comunità.

L'invecchiamento della popolazione non è una minaccia, ma una realtà da governare con intelligenza e visione.

Gli anziani non sono semplicemente destinatari di assistenza: sono memoria, esperienza, coesione. Ma per garantire loro dignità e serenità servono risposte concrete. La medicina territoriale deve essere rafforzata, perché la cura non può esaurirsi nelle strutture ospedaliere. Servono più servizi domiciliari, più supporto ai caregiver, un sistema di RSA accessibile e moderno, che metta al centro la persona e non il mero meccanismo gestionale. Accanto a questo, sicurezza e benessere vanno letti in chiave ampia: dalla protezione dei più fragili contro truffe e raggiri, alla prevenzione del disagio e della solitudine, fino alla creazione di comunità in cui nessuno si senta escluso o invisibile.

La sfida è chiara: costruire un welfare di prossimità, fatto di ascolto, presenza, reti di solidarietà. Non basta amministrare, occorre progettare il futuro. Una Toscana che mette al centro gli anziani è una Toscana che investe su di sé, sulla sua storia e sulla sua umanità. Perché prendersi cura dei più fragili significa, in realtà, prendersi cura di tutti noi.

Angiolo Galletti
Presidente regionale ANAP

angiolo.galletti@artigianiarezzo.it

LE SEDI PROVINCIALI DI ANAP

FIRENZE: Via Empoli, 27/29

AREZZO: Via Tiziano, 32

GROSSETO: Via Monterosa, 26

LIVORNO: Via Lamarmora, 4

LUCCA: V.le Castracani, trav.4

MASSA CARRARA: Via 7 Luglio, 16/bis

PISA: Via A. Breccia, 26

PISTOIA: Via E. Fermi, 49

PRATO: V.le Montegrappa, 138

SIENA: Via dell'Artigianato, 2



**Confartigianato in Toscana
conta su Associazioni
territoriali, che hanno saputo
nel tempo sviluppare servizi
che potessero rispondere alle
esigenze delle imprese
associate.**

**Continua la sfida di mettere a
punto nuove generazioni di
servizi che siano pienamente al
passo con le attuali e future
evoluzioni tecnologiche.**

LA TOSCANA CHE VERRÀ

Nel POSITION PAPER di Confartigianato spazio anche per ANAP

Nell' scorso mese di ottobre si sono svolte le elezioni regionali, che hanno riconfermato Eugenio Giani alla guida della Toscana. La consultazione è stata preceduta da un incontro con Confartigianato Imprese Toscana nel quale è stato presentato ai candidati un documento programmatico con proposte per creare un ambiente favorevole all'artigianato e alle micro e piccole imprese. L'evento, dal titolo "La Toscana che verrà", si è svolto presso Manifattura Tabacchi.

Nel suo intervento, il Presidente regionale Ferrer Vannetti ha richiamato il valore della centralità delle persone come principio guida per ogni politica di sviluppo, sottolineando come giovani, donne e anziani rappresentino la vera energia della Toscana.

Un passaggio importante del suo discorso è stato dedicato a ANAP Toscana, l'associazione degli anziani e pensionati del sistema Confartigianato: "Gli anziani, con ANAP Toscana, rappresentano la memoria, l'esperienza e la saggezza delle nostre comunità. Un patrimonio immenso che non possiamo permetterci di disperdere. Ma l'invecchiamento porta con sé anche nuove sfide: bisogno di cure di prossimità, servizi domiciliari, sostegno ai caregiver, riforma delle RSA, contrasto alla solitudine. Non è solo una questione di assistenza, è una questione di giustizia sociale e di coesione."

Temi che trovano pieno riscontro anche nel Position Paper, dove ANAP Toscana propone una visione di futuro fondata sulla valorizzazione del ruolo attivo degli anziani, sul potenziamento della medicina territoriale, sul rafforzamento dei servizi domiciliari e sulla riforma dell'accesso alle RSA, senza dimenticare l'urgenza di contrastare la solitudine e promuovere l'invecchiamento attivo.

La presenza di ANAP nel documento programmatico e nel discorso del Presidente Vannetti conferma la volontà di Confartigianato Toscana di costruire una visione condivisa del futuro della regione: una Toscana capace di riconoscere il valore delle persone, delle imprese e delle comunità, dove l'esperienza degli anziani continua a rappresentare una risorsa per tutti.

Proposte ascoltate e che oggi attendono di ricevere risposte. In questo contesto, il contributo di ANAP Toscana potrà continuare a essere determinante: un presidio di ascolto e di attenzione verso le persone, una voce autorevole capace di portare all'interno del dibattito pubblico i bisogni reali degli anziani, ma anche le loro competenze, la loro memoria e la loro energia civile. Le proposte contenute nel Position Paper, dalla promozione dell'invec-

chiamento attivo al rafforzamento dei servizi di prossimità, dalla valorizzazione dei caregiver alla riforma delle strutture residenziali, delineano un percorso di sviluppo che mette al centro la persona, la comunità e il valore del prendersi cura. Raccogliere queste sfide significa costruire una Toscana più coesa, solidale e attenta alle fragilità, ma anche più consapevole della ricchezza rappresentata dalle sue generazioni più mature. Perché il futuro della regione passa anche dalla capacità di valorizzare chi, con il proprio lavoro e la propria esperienza, ha contribuito a costruirla. Una Toscana che cresce, include e non dimentica: questa è la Toscana che verrà.



“LE NUVOLE DELL’INCERTEZZA”

Presentato il 35° REPORT congiunturale di Confartigianato

Nello scorso mese di ottobre è stato presentato nell'evento “La Toscana che verrà”, che si è tenuto presso Manifattura Tabacchi e che ha visto la presenza dei tre candidati alla presidenza della Regione Toscana il report “Le nuvole dell’incertezza e gli scenari dell’autunno 2025: focus Toscana dal 35° report congiunturale”.

A presentarlo Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi di Confartigianato Imprese, che ha messo in evidenza l'esposizione della Toscana alle incertezze dei mercati, che frenano la produzione manifatturiera e l'export.

Dal report risalta la vocazione manifatturiera della Toscana, che è al 19° posto tra 212 regioni dell'Unione europea per occupati nel manifatturiero esteso, comprensivo di estrattivi e public utilities. Alla fine del secondo trimestre del 2025 sono 47.344 le imprese manifatturiere registrate in Toscana di cui più della metà (54,8%) è rappresentata dalle 25.928 imprese artigiane.

Gli ultimi quattro anni sono stati caratterizzati da una elevata instabilità in cui si sono succeduti l'invasione dell'Ucraina, la crisi energetica dell'autunno 2022, la più forte stretta monetaria mai attuata nella storia dell'euro, il rallentamento del commercio globale, lo scoppio del conflitto in Medio Oriente e le incertezze determinate dall'annuncio dei dazi statunitensi.

In questo periodo la domanda di lavoro delle imprese ha sostenuto in Toscana un aumento dell'occupazione dell'8,2%



tra il 2021 e il 2025 (ultimi dodici mesi a giugno), pari a 126.400 occupati in più, superiore al +6,8% della media nazionale, un tasso per cui la Toscana risulta la 2° regione più dinamica tra quelle del Centro-Nord, dopo la Valle d'Aosta. Per Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato Imprese Toscana, “Per superare le incertezze dei mercati, le difficoltà di accesso al credito e i costi elevati dell'energia, servono nuove politiche ed un confronto continuo e costruttivo con le parti sociali ed economiche.

Chiediamo una politica economica regionale che guardi con la dovuta attenzione alle due basilari vocazioni produttive della Toscana ovvero manifattura e turismo.

Due realtà che devono essere gestite in modo sinergico e ragionato, puntando ad attività – sia nel manifatturiero che nei servizi – a più alto valore aggiunto e perseguendo una crescente produttività e benessere diffuso”.

Conclude poi il presidente: “Chiediamo una rinnovata attenzione per l'artigianato e per il valore del lavoro artigiano: un modello di sviluppo radicato nei territori, capace di coniugare libertà e responsabilità, fondato su relazioni autentiche, solidarietà e partecipazione.

Un modello che riservi una rinnovata attenzione per l'artigianato nel prossimo Programma Regionale di Sviluppo e che veda la Toscana favorevole alla riforma della legge quadro sull'artigianato”.



L'Intervista

VALORI, TERRITORIO E FUTURO LA ROTTA DI ANAP TOSCANA CON FRANCESCA MASELLI

Un nuovo percorso, nel segno della continuità e della partecipazione. Con la nomina di Francesca Maselli a Coordinatrice regionale di ANAP Toscana si apre una fase importante per l'associazione, che continua a rafforzare il proprio impegno a favore degli anziani e dei pensionati del territorio. Un ruolo che richiede ascolto, visione e capacità di creare rete tra le realtà locali, valorizzando esperienze, proposte e sensibilità che nascono nei diversi territori. In queste "quattro chiacchiere", Francesca ci racconta lo spirito con cui affronta questo nuovo incarico e le priorità che guideranno il suo lavoro nei prossimi mesi.



Francesca, come vivi questo nuovo incarico?

R. Con grande entusiasmo e gratitudine perché rappresenta la prosecuzione di un percorso che seguo ormai da molti anni. Ho avuto il piacere di collaborare a

lungo con l'ex coordinatore regionale, Stefano Tosi, e di condividere con lui tante tappe importanti del lavoro dell'associazione.

Oggi sento la responsabilità, ma anche la voglia, di continuare a lavorare con lo stesso impegno e la stessa passione.

D. Quali saranno le tue priorità come Coordinatrice regionale?

R. L'obiettivo principale è quello di garantire un coordinamento efficace tra il livello regionale e i territori.

Il ruolo della struttura regionale è proprio quello di fungere da raccordo: ascoltare, interpretare e mettere in rete i bisogni, le proposte e le esperienze che nascono localmente.

Mi piacerebbe rafforzare il dialogo con i coordinatori territoriali, lavorare insieme in un clima di collaborazione e costruire una rete ancora più coesa e partecipata.

D. In che modo pensi di proseguire il lavoro avviato negli anni scorsi?

R. Credo che la forza di ANAP Toscana stia nella continuità: nel saper mantenere saldi i valori fondanti dell'associazione, solidarietà, partecipa-

zione, attenzione alle persone, e allo stesso tempo nel rinnovarsi.

Riprenderò il filo del lavoro svolto, aggiornandolo ai bisogni di oggi: penso ai temi della salute, dell'invecchiamento attivo, della non autosufficienza e alla valorizzazione del ruolo degli anziani nella comunità.

La passione e la chiarezza d'intenti con cui Francesca Maselli affronta questo nuovo ruolo raccontano una ANAP Toscana che guarda al futuro senza perdere il proprio cuore: la vicinanza alle persone, la valorizzazione dell'esperienza e il sostegno alle comunità locali.

Il cammino che si apre è fatto di ascolto, partecipazione e collaborazione con i territori.

Un percorso che punta a rafforzare una rete già solida, rendendola ancora più capace di rispondere ai bisogni degli anziani e di promuovere una cultura dell'invecchiamento attivo e inclusivo.

Con entusiasmo e senso di responsabilità, Francesca raccoglie il testimone e si prepara a guidare ANAP Toscana verso nuove sfide e opportunità, nel segno della continuità e dell'innovazione.

Il suo impegno si tradurrà in un'azione costante di confronto con le realtà territoriali, nella promozione di iniziative condivise e nel sostegno ai tanti volontari che quotidianamente operano per migliorare la qualità della vita degli anziani.

Che questo nuovo incarico possa rappresentare un'occasione di crescita, di rinnovato slancio e di risultati condivisi, nel solco dei valori che da sempre contraddistinguono ANAP Toscana: impegno, coesione e attenzione alle persone.

Buon lavoro, Francesca, e buon cammino a tutta ANAP Toscana!

SPORTELLLO PREVIDENZA: le risposte che cercavi

Carta dedicata a te 2025

al via la nuova misura di sostegno per famiglie in difficoltà

Il Caaf di Confartigianato potrà aiutarti ad aggiornare la validità dell'ISEE

L'INPS ha reso noto che, con la pubblicazione in G.U. del decreto interministeriale Fondo Alimentare 2025 – Carta Dedicata a Te, è attiva la nuova misura finalizzata a supportare i nuclei familiari con ISEE non superiore a € 15.000,00.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'anno 2025, la dotazione finanziaria del Fondo alimentare è stata incrementata di € 500milioni. La destinazione è esclusivamente rivolta all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, (esclusa qualsiasi bevanda alcolica).

REQUISITI DI ACCESSO

Per fruire della misura non è richiesta alcuna domanda da parte dei cittadini. I beneficiari saranno individuati automaticamente tra i nuclei familiari residenti in Italia e in possesso di un ISEE ordinario in corso di validità non superiore a € 15.000,00.

Restano esclusi i nuclei che percepiscono altre misure di inclusione o sostegno al reddito come:

Assegno di inclusione; Reddito di Cittadinanza; Carta acquisti; altre misure di carattere nazionale, regionale o comunale; prestazioni di disoccupazione; integrazione salariale.

IMPORTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo è pari a € 500,00 per nucleo familiare e viene erogato tramite carta elettronica nominativa, prepagata e ricaricabile, messa a disposizione da Poste Italiane S.p.A. attraverso Postepay.

Il primo utilizzo dovrà avvenire entro il 16 dicembre 2025, pena la decadenza dal beneficio.

Le somme caricate dovranno essere interamente spese entro il 28 febbraio 2026.

PROCEDURA DI EROGAZIONE DELLA 'CARTA'

Nel mese di settembre 2025, l'INPS metterà a disposizione



dei Comuni, tramite un apposito applicativo web sul sito istituzionale www.inps.it, le liste dei beneficiari da consolidare, individuando i nuclei familiari residenti in ciascun Comune sulla base dei dati elaborati secondo criteri e requisiti stabiliti dal Decreto. I Comuni avranno 30 giorni di tempo per le verifiche di competenza (residenza e incompatibilità con altre misure). Al termine, l'INPS trasmetterà le liste definitive a Poste Italiane, che provvederà alla consegna delle carte.

I Comuni pubblicheranno sul proprio sito internet l'elenco dei beneficiari della Carta riferito al territorio di competenza.

Vuoi aggiornare il tuo ISEE? Contatta i nostri uffici e fissa un appuntamento

Bonus mamme 2025: i requisiti

Introdotta dal decreto-legge 95/2025 il Bonus mamme prevede un contributo mensile di 40 euro destinato alle lavoratrici con almeno due figli.

I requisiti per richiederlo:

- ★ **Madri** con due figli: fino al compimento dei 10 anni del secondo figlio;
- ★ **Madri** con tre o più figli: fino ai 18 anni del più piccolo (escluse le lavoratrici a tempo indeterminato);
- ★ **Reddito** annuo da lavoro non superiore a 40.000 euro.

L'importo, esentasse e non rilevante ai fini ISEE, sarà erogato in un'unica soluzione a dicembre 2025 (o entro febbraio 2026), per un massimo di 480 euro annui.

CUPLA

Collaborazione e unità: a Siena si prepara una nuova stagione



IL VALORE DEL LAVORO ARTIGIANO Leo Otelli, Maestro d'opera e d'esperienza

Lo scorso mese di maggio si è svolta a Bologna, la seconda Cerimonia Nazionale dei Maestri d'Opera e d'Esperienza, promossa da ANAP Confartigianato. L'evento, dal forte valore simbolico, dedicato alla valorizzazione dell'eccellenza artigiana: professionisti che vantano oltre quarant'anni di attività continuativa e che rappresentano l'anima produttiva e culturale del Paese. Durante la cerimonia sono stati conferiti attestati ufficiali, insegne e medaglie agli artigiani iscritti all'Albo Nazionale dei Maestri d'Opera e d'Esperienza.

Un riconoscimento dal valore fortemente simbolico, che sottolinea l'etica professionale, la qualità del lavoro e la dedizione che caratterizzano da sempre il mondo dell'artigianato italiano. Alla cerimonia hanno preso parte le principali cariche nazionali dell'associazione: il Presidente Nazionale ANAP Confartigianato Guido Celaschi, il Vice Presidente Vicario ANAP Giampaolo Palazzi, il Segretario Nazionale ANAP Fabio Menicacci e il Coordinatore del Consiglio dei Maestri d'Opera e d'Esperienza Giovanni Mazzoleni, che hanno espresso parole di profonda stima e riconoscenza nei confronti dei premiati.

Incontro organizzativo del CUPLA di Siena, all'insegna dell'unità e della collaborazione. Si è svolto lo scorso 2 settembre, presso la sede di Confesercenti Siena, l'incontro per la riorganizzazione del CUPLA Provinciale di Siena.

L'appuntamento ha visto la partecipazione dei Rappresentanti delle Associazioni territoriali Pensionati dell'Artigianato, Commercio, Agricoltura e del Coordinatore Regionale di CUPLA Toscana, Paolo Scannerini. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto importante, caratterizzato da unità di intenti, spirito di collaborazione e consapevolezza dell'importante ruolo che i CUPLA provinciali possono svolgere nei rispettivi territori, in favore di Anziani e Pensionati, contribuendo a rafforzare anche il legame con le Associazioni di riferimento.

I prossimi passi operativi, un nuovo incontro previsto in ottobre, per la nomina o conferma del Coordinatore Provinciale di Siena e dei Componenti del Coordinamento.

Alla riunione hanno partecipato insieme a Paolo Scannerini (Anap Confartigianato Toscana), Sergio Valdambri (CNA Pensionati), Giancarlo Pallanti (CNA Pensionati), Mario Leonardi (CNA Pensionati), Martino Landi (FIPAC Confesercenti), Elio Cinquini (FIPAC Confesercenti), Flavio Poggialini (FIPAC Confesercenti), Francesco Carino (ANAP Confartigianato), Lorenzo Bongi (CIA Pensionati), Campagna Stella (FNP Coldiretti), Giovanna Pais (FNP Coldiretti), Gaetano Pierini (50&PIÙ Confcommercio), Angela Muzzi (50&PIÙ Confcommercio). Coordinatore pro tempore, Elio Cinquini. Il clima di collaborazione e dialogo costruttivo ha posto le basi per una rinnovata azione comune tra le Associazioni aderenti.

Vivere meglio, ogni giorno: l'Incontro con il Prof. Niccolò Marchionni

Il 16 ottobre, nell'auditorium di Confartigianato Imprese Firenze, si è svolto un incontro che è andato ben oltre la semplice trasmissione di informazioni. È stato un vero spazio di ascolto, confronto e consapevolezza, in cui la partecipazione non si è limitata alla presenza fisica, ma ha richiesto attenzione, curiosità e la volontà di migliorare la qualità della propria vita.

Aguidare il pubblico in questo percorso è stato il Prof. Niccolò Marchionni, tra i più autorevoli specialisti di medicina interna, ha introdotto i lavori il Presidente ANAP Firenze, Amos Martelli. Con un linguaggio chiaro e appassionato, il Professore ha saputo intrecciare i temi della salute cerebrovascolare con quelli dello stile di vita, dell'alimentazione e del movimento, offrendo una visione integrata e concreta della prevenzione

come scelta quotidiana.

Il messaggio principale è stato tanto semplice quanto potente: la prevenzione non richiede gesti straordinari, ma attenzioni costanti: non servono imprese eroiche per prendersi cura di sé, ma piccoli gesti che, sommati nel tempo, generano un cambiamento reale. Una camminata regolare, un piatto equilibrato, qualche minuto dedicato al proprio benessere, una scelta più consapevole ogni giorno.

Sono queste le azioni che costruiscono, passo dopo passo, una vita più sana e longeva. Un incontro che ha lasciato il segno.

Domande, riflessioni, esperienze personali hanno arricchito l'incontro, trasformandolo in un momento di scambio autentico.



dalla Provincia

Arezzo - Firenze - Grosseto - Livorno - Lucca - Massa-Carrara - Pisa - Pistoia - Prato - Siena

LA SALUTE ATTRAVERSO LE PIANTE OFFICINALI

Una giornata dedicata al benessere e alla partecipazione: oltre duecento soci ANAP riuniti a Sansepolcro per celebrare salute, solidarietà e tradizione artigiana, tra approfondimenti sulle erbe officinali, esercizi di movimento e riflessioni sulla gestione consapevole del futuro.



Domenica 21 settembre si è svolta la festa annuale del socio ANAP di Confartigianato Arezzo, dedicata quest'anno al tema "Il valore della salute declinato attraverso le piante officinali".

L'evento, ospitato nella splendida sala convegni del Borgo delle Rose di Gricignano a Sansepolcro, ha visto la partecipazione di oltre duecento persone provenienti dal capoluogo e dalle quattro vallate della provincia, confermando il forte legame e la vitalità del mondo associativo artigiano.

La giornata si è aperta con la proiezione di un filmato che, attraverso immagini suggestive ed evocative, ha ripercorso la storia e le attività dell'associazione, che oggi conta più di seimila iscritti.

A seguire, i saluti istituzionali del presidente provinciale di Confartigianato, Maurizio Baldi, e del presidente ANAP Arezzo, Angelo Galletti, che hanno sottolineato il valore della coesione e dell'impegno collettivo nel promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e della solidarietà.

Molto apprezzato l'intervento del professor Pietro Mascheri, che con rigore scientifico e passione divulgativa ha illustrato le proprietà benefiche di numerose erbe officinali, evidenziandone il ruolo nella prevenzione e nel benessere quotidiano. Particolare interesse ha suscitato anche la parte dimostrativa, durante la quale i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino metodi tradizionali e innovativi per valoriz-

zare le piante e i loro principi attivi. Il testimone è poi passato a Simona Barbagli, insegnante di yoga e ginnastica posturale, che ha coinvolto il pubblico in semplici esercizi di respirazione e movimento, facilmente replicabili nella vita di tutti i giorni per migliorare postura, equilibrio e qualità della vita.

Successivamente, Davide Fabbri ha offerto una panoramica chiara e concreta sui temi della pianificazione finanziaria, fornendo utili spunti su come gestire in modo consapevole i propri risparmi e affrontare con serenità le sfide economiche del presente.

Nel corso della mattinata non sono mancati gli interventi istituzionali del sindaco di Sansepolcro, Fabrizio Innocenti, e del direttore di Confartigianato Arezzo, Alessandra Papini, che hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa e per l'impegno dell'associazione nel mantenere vivo un dialogo costante con il territorio.

La festa si è conclusa in un clima di convivialità con un pranzo sociale al-



l'insegna della tradizione toscana. In chiusura, il presidente provinciale ha rinnovato l'auspicio di continuare a promuovere occasioni di incontro e crescita capaci di unire cultura, salute e spirito associativo, valori fondanti dell'identità ANAP.

La giornata ha confermato il valore della socialità e della condivisione, che da sempre caratterizzano la grande famiglia ANAP. Un appuntamento che unisce momenti di approfondimento e di leggerezza, nel segno dell'amicizia, della salute e della partecipazione attiva. La festa del socio si conferma così un'occasione preziosa per rinsaldare i legami tra le persone e tra le generazioni.

Antonella di Tommaso